

«Food Allergeni» ecco la start-up che protegge i consumatori

Anche il Social Media Manager di Google Antonio Tresca tra i relatori della «Seconda giornata della giovane imprenditoria del Sud Italia», tenutasi all'«Unifortunato» di Benevento. L'evento organizzato dall'ateneo dalla casa editrice Historica ha avuto come partner Confindustria e Camera di Commercio. Al centro dell'attenzione il mondo delle startup e il crowdfunding. La giornata si è conclusa con l'incontro-dibattito «Obiettivo rivoluzione», durante il quale è stata presentata la startup Food Allergeni, nata dalla progettualità di giovani sanniti sulla scia della normativa UE 1169/11, entrata in vigore in Italia nel dicembre 2014, che prevede l'obbligo per tutte le imprese della filiera alimentare di formare un addetto allergeni, e di redigere ed esporre un menu allergeni.

«L'allergia alimentare interessa il 2-4% della popolazione adulta - spiega Carmine Coviello, ceo e responsabile legale di Food Allergeni - ma il fenomeno è in aumento, e si registra una maggiore incidenza nei bambini. I consumatori allergici hanno il diritto di essere informati sull'eventuale presenza di allergeni in ciò che mangiano, e ad avere delle alternative». Da qui l'idea di Coviello con Antonio De Gennaro, amministratore della startup, di predisporre una serie di servizi, che vanno dalla formazione medico-giuridica all'inserimento dell'azienda in una specifica app che consentirà ai clienti di individuare le strutture dotate di menu allergeni e consultarlo online.

a.p.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Unifortunato Tanti i partecipanti
a «Obiettivo rivoluzione»